

Una poesia da *Prato pagano*. Almanacco di prosa e poesia, n. 3, aprile 1981

## Descrizione

Immagine

Immagine Jacopo Mecca e Paolo Rigo, giovani e ben ferrati studiosi di poesia contemporanea, parleranno di Valerio Magrelli al Seminario *Prato pagano. Il futuro nell'antico* (8 ottobre 2018), curato da Gabriella Sica alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma. **Valerio Magrelli straniero e sodale in Prato pagano. Un terreno fertile** il titolo della relazione di Jacopo Mecca. Tra forma e chiarezza: Petrarca in Prato pagano, quella di Paolo Rigo che muove da un commento di Sabrina Stoppa a *Ora serrata retinae*.

Nella foto Valerio Magrelli, in un clamoroso articolo firmato da Franco Fortini, *Versi candidi e versi volpini*, in esposizione alla Mostra *Prato pagano e la poesia degli anni Ottanta*, apparso su *L'Espresso*, il 9 marzo 1986, a ridosso dell'uscita dei primi due numeri della seconda serie di Prato pagano.

da *Prato pagano. Almanacco di prosa e poesia*, n. 3, aprile 1981

di **Valerio Magrelli**

Io mi addormento come  
Si spegnono le luci d'un paese,  
e uno dopo l'altro  
svaniscono gli oggetti dal pensiero.  
Il sonno il risultato  
Di questa sottrazione:  
quando il calcolo giusto  
nulla deve avanzare  
e tutto torna.

**Data di creazione**

Ottobre 6, 2018

**Autore**

root\_c5hq7joi